

Nella Giornata internazionale contro la violenza sulle donne del 25 novembre l'iniziativa del Centro servizi spettacoli e della Commissione Pari opportunità del Comune di Udine

Vittima donna tre spettacoli per cambiare

TEATRO

Sullo sfondo, la tragedia di una violenza continua. Sul palco, tre spettacoli di teatro, musica e arte visiva, alternati a incontri di confronto e riflessione. Nella Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne del 25 novembre, istituita dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite, la Commissione Pari opportunità del Comune di Udine e il Css - Teatro stabile di innovazione del Fvg, propongono un calendario che spinge a rinnovare con forza la condanna di ogni forma di violenza verso l'universo femminile.

OBIETTIVO GIOVANI

Risulta di particolare significato aprire la giornata con i più giovani che al Palamostre, parteciperanno allo spettacolo "Se non avessi più te", pensato proprio per affrontare il tema della violenza di genere con gli studenti delle scuole superiori. Programmato all'interno della stagione Contatto Tig, teatro per le nuove generazioni, lo spettacolo è scritto e diretto da Manuel Buttus (Teatrino del Rifo), anche attore in scena con Nicoletta Oscuro e con Matteo Sgobino (chitarra e voce). «La violenza maschile nei confronti delle donne non è

un fatto privato, ma è un fenomeno strutturale e diffuso a tutti i livelli della società, che affonda le sue radici nella disparità di potere fra i sessi», ha dichiarato l'autore, che nel suo lavoro ipotizza le ragioni per cui gli uomini temono così tanto di sentirsi depotenziati e arrivano a commettere atti estremi.

LUISA

La giornata prosegue al Teatro San Giorgio, alle 19, con lo spettacolo "Luisa", scritto e interpretato dall'attrice pordenonese Bruna Braidotti. Sola, seduta su uno sgabello come di fronte ad uno specchio, Luisa, attraverso un monologo-mosaico, ripercorre la sua vita, fino ad arrivare a quell'abuso subito nell'in-

fanzia, un fantasma che tormenta il rapporto con ogni uomo nella sua vita adulta. Il testo nasce dai racconti di molte vittime di violenza, con le quali l'autrice si è confrontata, e mette in luce gli effetti dei maltrattamenti sulle donne e sui minori.

RESPECT!

Per il terzo appuntamento si torna al Palamostre, che, alle 21, ospita il concerto "Respect!", nato da un'idea di Ester Soramel, in collaborazione con l'Associazione ZeroSuTre. Lo spettacolo illustra l'ampio spettro con cui si declina la violenza di genere attraverso musica e arte visiva, linguaggi artistici dalla capacità comunicativa universale, a prescindere da confini territoriali o



BRUNA BRAIDOTTI Al Teatro San Giorgio interpreterà "Luisa"

di nazionalità, sesso, età e cultura. In scena, artisti provenienti dalla regione, accompagnati da video e creazioni firmati da Marino Cecada, Fabio Babich e Massimo Racozi. In linea con l'evento prosegue, intanto, il Protocollo d'intesa tra il Centro Caritas dell'Arcidiocesi di Udine e il Css, che ha come obiettivi valorizzazione, formazione e inclusione sociale delle donne in situazioni di difficoltà. Attività resa possibile anche grazie al Laboratorio di Sartoria Sociale FIL, che il 25 sarà presente nel foyer del Palamostre con un'esposizione artigianale realizzata all'interno dei suoi laboratori socio-occupazionali.

L'iniziativa è stata presentata da Arianna Facchini (Assessora

alle Politiche giovanili e Pari opportunità), Roberta Nunin (presidente Commissione Pari opportunità), Ester Soramel (vice presidente Commissione per le Pari opportunità), Rita Maffei (presidente e co-direttrice artistica del Css e Anna Zulian (responsabile della Sartoria sociale Fil di Caritas). Anche il Comune di Udine, con il servizio Zero Tolerance, affronta il problema della violenza sulle donne. È uno spazio in cui le vittime possono trovare operatrici qualificate che offrono, nel rispetto della privacy, ascolto e sostegno concreto alle loro scelte e dove possono attivare, se lo desiderano, percorsi risolutivi.

Daniela Bonitatibus

© RIPRODUZIONE RISERVATA